

In tutta la regione decine di incontri con i candidati comunisti

S'intesse il dialogo con il PCI

Domani a Perugia «botta e risposta» con il giornalista Giuseppe Fiori - Tutta una serie di iniziative nei prossimi giorni in tutte e due le province - Gli altri partiti preferiscono in genere affidarsi ai mezzi di comunicazione di massa

PERUGIA — «I giovani, nuovi soggetti tra riflusso e militanza per un diverso modo di vivere la politica». Sotto questo slogan la FGCI ha organizzato per domani, giovedì, un appuntamento politico e culturale di primaria grandezza. Alle ore 17 in piazza della Repubblica, a Perugia, infatti si svolgerà un incontro con Giuseppe Fiori, vice direttore del TG2, scrittore, candidato indipendente nelle liste del PCI. Chi vuole partecipare a questo incontro-dibattito con l'intellettuale sardo è naturalmente libero di farlo. In piazza della Repubblica Fiori risponderà da un'apposita tribunetta alle domande dei giovani e dei meno giovani.

E' questo l'appuntamento politico più rilevante, organizzato dal nostro partito, che si avrà nei prossimi giorni. Giuseppe Fiori, Dario Conti, membro della direzione nazionale del PCI, architetto candidato al Consiglio senatoriale di Città di Castello, alle ore 11 di domenica risponderanno alla sala Venerina di Palazzo Cesaroni alle domande dei giornalisti in un'apposita conferenza stampa.

Per domani in program-

ma, tra gli altri comizi, sono previsti quelli del compagno Germano Marrì, presidente della giunta regionale, a Spello. Dario Valori a Case Nuove, Adriana Lungarotti a Deruta. Ma il programma completo lo pubblicheremo nell'edizione di domani.

C'è da sottolineare comunque come finora grandi folle si stiano raccolte attorno alle iniziative organizzate dal nostro partito in ogni luogo della regione.

E' agli altri? A parte il PSI che ha organizzato fino ad oggi molte manifestazioni le altre forze democratiche non si fanno sentire molto. Preferiscono affidare alle TV private, ad altri canali, i loro messaggi. Di assemblee e comizi ne fanno pochi.

Solo per oggi ad esempio è prevista l'apertura della campagna elettorale del PRI, all'Hotel Excelsior. Fiori, Dario Mammì capo della lista repubblicano nella circoscrizione terra un primo incontro con gli elettori.

Un discorso simile (quello sui ritardi e le assenze) vale anche per il PSDI e il PLI.

Ma tra oggi e domani le scadenze politiche ed elettorali del nostro partito sono molteplici. Alle ore 17,30 a Spoleto il compagno Pietro Conti, capo della lista comunista per la Camera, parlerà in un comizio a Spoleto. Vinci Grossi a Ponte Valleceppi, lo stesso Conti (alle ore 21) ad Esgli, Carla Barbarella, candidata nelle liste europee, a Castiglion del Lago, Goracci a Villa Pisticci, Cecarini a Pietrafitta, Scaramucci a Marsciano, Fressola e Tondini a Ponte Pattoli, Gino Galli, segretario regionale del PCI, a Parascà, Rossi a Deruta. Parteciperanno a Marzanciano, Cenzi a Parlegas, Marco Mandarini all'Elice, e nella sera Carla Barbarella a S. Fatuccio.

Per oggi sono previsti anche comizi davanti ad alcune fabbriche: Cristina Paoletti a Terni, alle 21, mentre un comizio Fabio Chiffini. Altri appuntamenti per oggi: a Pretola parlerà Formica, a S.M. Deifeso Berrettini, a Pietrafitta G. Rasinelli. Per domani in program-

ma, tra gli altri comizi, sono previsti quelli del compagno Germano Marrì, presidente della giunta regionale, a Spello. Dario Valori a Case Nuove, Adriana Lungarotti a Deruta. Ma il programma completo lo pubblicheremo nell'edizione di domani.

C'è da sottolineare comunque come finora grandi folle si stiano raccolte attorno alle iniziative organizzate dal nostro partito in ogni luogo della regione.

E' agli altri? A parte il PSI che ha organizzato fino ad oggi molte manifestazioni le altre forze democratiche non si fanno sentire molto. Preferiscono affidare alle TV private, ad altri canali, i loro messaggi. Di assemblee e comizi ne fanno pochi.

Solo per oggi ad esempio è prevista l'apertura della campagna elettorale del PRI, all'Hotel Excelsior. Fiori, Dario Mammì capo della lista repubblicano nella circoscrizione terra un primo incontro con gli elettori.

Un discorso simile (quello sui ritardi e le assenze) vale anche per il PSDI e il PLI.

Illustrati ieri i criteri scelti dalla giunta regionale per la ripartizione dei fondi

60 miliardi per le foreste umbre

Piani settoriali di programmazione e completa delega dei poteri alle Comunità montane sono le linee di condotta scelte dalla Regione - Fusse insieme le esigenze ecologiche e quelle produttive

Il provvedimento diventa così esecutivo

Vistata dal governo la legge sugli insediamenti artigiani

Passate anche altre due normative regionali sulle foreste e sulle ferrovie mediterranee umbro-aretine

PERUGIA — Il governo ha finalmente vistato la legge regionale per lo sviluppo e il nuovo insediamento di imprese artigiane in aree attrezzate. Il provvedimento, ormai esecutivo, prevede la concessione, nel quadriennio '78-81, a tutti i Comuni ed alle Comunità montane di contributi in conto capitale fino al massimo del 100 per cento delle spese sostenute per acquisire ed eseguire le opere di urbanizzazione primaria da realizzarsi all'interno delle zone destinate ad investimenti produttivi.

Si tratta di una regolamentazione già da tempo giudicata assai positiva da tutte le organizzazioni ar-

tigiane della regione, che si colloca nel quadro assai vasto delle attività degli enti locali umbri a favore del settore.

Sempre nei giorni scorsi il governo nazionale ha vistato due altre leggi, una riguardante il gestione del patrimonio agro-forestale e l'altra che prevede una sovvenzione annua a favore della società Mediterranea strade ferrate umbro-aretine.

Per quanto riguarda il primo provvedimento esso delega la gestione dei beni demaniali alle Comunità montane e autorizza la spesa per l'anno in corso di oltre 100 milioni. L'ultimo infine assegna alla Mediterraneo umbro-aretina i fondi di spettanti alla Regione da parte del ministero dei Trasporti. Per il 1978 lo stanziamento previsto raggiunge i 621 milioni di lire.

Tutte e tre le leggi viste dal governo rispondono alla logica amministrativa da molto tempo ormai scelta dalla Regione dell'Umbria: massimo decentramento dei poteri e delle competenze verso il basso.

Nozze d'argento

I compagni Luigi e Paola Palmieri di Spoleto hanno celebrato in questi giorni la loro nozze d'argento. In occasione della festa ricorronza giorno a Luigi e Paola gli auguri dei comunisti di Spoleto e della redazione dell'Unità.

A Perugia un convegno su automazione delle biblioteche

PERUGIA — Dopo l'assen-za del 10 maggio sulla violenza, il movimento delle donne ha deciso di proporre alle donne avvocati di difendere tutte le donne che hanno subito stupri di raccolgono i materiali e far conoscere i modi con i quali vengono celebrati i processi per violenza carnale; ai partiti democratici, ed in particolare alle candidature. L'impegno perene per i problemi concernenti i reati di violenza sessuale vengono modificati.

Allo scopo, infine, di ampliare la mobilitazione è stato creato un coordinamento delle donne, che vuole essere espressione di tutto il movimento.

Coordinamento unitario per il movimento delle donne

PERUGIA — Dopo l'assegnazione delle biblioteche il convegno che si terrà dal 23 al 25 maggio a Perugia in varie sedi (una magna dell'università, aula magna della facoltà di Scienze politiche e Salone Papale del Sacro Convento di Assisi) è stato presentato ieri mattina nel corso di una conferenza stampa.

TERNI — L'UPPI, Unione piccoli proprietari, ha cominciato a funzionare da poche settimane. La sede è in via De Filis n. 11, nello stesso palazzo che ospita la Camera del Lavoro.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-

vamente esiste anche il problema di gestire correttamente la legge di equo canone, il problema di ripartire con equità le spese di condominio, ma in generale il problema prioritario è quello di rientrare in possesso dell'appartamento e dei miliardi che costituiscono il suo valore.

Si è trattato semplicemente di una combinazione di due leggi dello stesso UPPI. Sono state comunque possiamo ritenere soddisfatti del fatto che ci troviamo a così diretto contatto con il mondo del lavoro e con le sue più rappresentative organizzazioni. La nostra base è formata infatti prevalentemente di lavoratori, pensionati, piccoli risparmiatori.

Quali sono in generale i problemi della gente che viene all'UPPI a chiedere una consulenza?

«E' da sfatare la leggenda che il problema più importante del piccolo proprietario sia da identificare in quello economico: vale a dire un canone più o meno alto, più o meno remunerativo. O-